



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Libero Sindacato Ufficiali Giudiziari

Coordinamento nazionale Ufficiali Giudiziari area C

Membro Fondatore dell'Union Internationale des Huissiers de Justice

Membre Consultatif du Conseil Economique et Social de l'O.N.U.
Membre de la Conference de la Haye- Membre du Conseil de l'Europe

Corso Umberto I°, 23, Napoli

Fax 0818045043

Nei giorni 27/28/29 Giugno si è svolto in Agnano Terme il direttivo della Lisug/UIL:

I Lavori sono stati aperti dalla relazione del Segretario Nazionale sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Situazione organizzativa;
- Situazione contrattuale;
- Stato d'agitazione.

Udita la relazione, dopo ampio ed approfondito dibattito sui temi posti all'ordine del giorno e su specifici temi sopravvenuti (decreto legge 112/2008), l'Assemblea all'unanimità ha approvato il seguente documento:

preliminarmente s'esprime il rammarico per la mancata presenza d'alcun rappresentante della UIL/P.A.,

1. Gli Ufficiali Giudiziari aderenti alla Lisug/UIL esprimono il proprio dissenso sulla decisione adottata dalla Segreteria della UIL/ P.A. volta alla creazione di un unico Coordinamento con gli Ufficiali Giudiziari B3.
Il dissenso è motivato dalla circostanza che se accorpamento doveva realizzarsi era preferibile creare un Coordinamento Unep composto dalle tre categorie operanti in tali uffici attesa l'atipicità della funzione e con essa la stessa rappresentatività.
2. Auspicano che in previsione del futuro Congresso Nazionale della UIL/P.A. vengano rivisti i criteri di determinazione dei rapporti di forza interni al fine di garantire il giusto riconoscimento e collocazione a quei Coordinamenti che in relazione al personale interessato vantano un'alta percentuale di deleghe.
3. Respingono in quanto non riferibili alla categoria degli Ufficiali Giudiziari gli attacchi mediatici volti a denigrare l'operato dei pubblici dipendenti considerato che gli Ufficiali Giudiziari da sempre raggiungono alti livelli d'efficienza nonostante l'insufficienza dei mezzi e le croniche vacanze in organico.
4. Respingono altresì gli ingiustificati attacchi apparsi su un quotidiano a diffusione Nazionale atteso che i dati forniti sono infondati e non corrispondenti all'attuale situazione in rapporto alla mole di lavoro ed al personale in servizio.
Meglio avrebbe fatto il commentatore a puntare la propria attenzione sull'assurda attuazione della convenzione con Poste Italiane S.p.A., che, contrariamente a quanto previsto, spesso non realizza gli obiettivi che l'Amministrazione aveva perseguito nella sottoscrizione dell'Accordo.
5. Esprimono le proprie perplessità in merito al Disegno di Legge n.749 atti del Senato in quanto vanifica la terzietà della figura dell'Ufficiale Giudiziario, La proposta di legge non affrontando preventivamente le modalità di remunerazione, genera seri dubbi sul mantenimento degli attuali livelli retributivi.
6. Impegna il Segretario Generale a rappresentare l'esposte perplessità nell'imminente incontro con il Presidente della Commissione Giustizia del Senato Sen. Filippo Berselli, e, vagliate le

intenzioni del Senatore proponente, illustri il progetto di riforma (c.d. riforma lisug) che nella sua articolazione raggiunge elevati indici d'efficacia ed economicità valorizzando compiutamente la figura dell'Ufficiale Giudiziario.

7. In relazione alle disposizioni legislative emanate con il decreto legge n. 112/2008 riferite alla notificazione telematica, considerato che l'utilizzo della nuova tecnologia nell'istituto della notificazione comporterà un'inevitabile riduzione stipendiale, impegnano il Segretario generale Nino Laganà ad intraprendere una negoziazione con l'Amministrazione volta a neutralizzare e compensare la futura diminuzione del reddito.

Redatto in Agnano Terme oggi 29.6.2008

Gaetani

Roberto Ambrosio

Jovanni Laganà

Amor

Lupi Roberto

Amor

Belle Trambolone

Roberto Laganà

Amor

Nino Laganà